

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue)

Ente titolare intervento	Proposta intervento	Importo investimento	Importo sottoscritto
Consorzio Sondrio Albosaggia Montagna Poggiridenti Tresivio	1. Interventi al depuratore consortile di Sondrio	2.410.000.000	2.410.000.000
Comune Ardenno	1. Opere di collettamento comuni in sponda orobica - ampliamento impianto di depurazione ed adeguamenti vari	2.800.000.000	2.800.000.000
Comuni Cosio V. Morbegno Rogolo Andalo Cercino Traona Mello	1. Collettamenti diversi all'impianto di depurazione consortile di Rogolo	3.500.000.000	813.000.000 337.000.000
Comuni Novate Samolaco Verceia Prata C.	1. Depuratore e collettori	3.000.000.000	3.000.000.000
Comuni S. Giacomo F. Campodolcino	1. Collettamento e depurazione	2.000.000.000	2.000.000.000
Com. Madesimo	1. Adeguamento impianto di depurazione	1.000.000.000	1.000.000.000
TOTALE COMPLESSIVO		33.586.000.000	27.700.000.000

Appaiono assai disomogenei gli stati di attuazione degli interventi; infatti mentre alcuni sono già in fase di realizzazione per altri sono stati affidati gli incarichi di stesura del Progetto Preliminare ("conditio sine qua non" per la sottoscrizione dei mutui presso Cassa DD.PP. è l'avvenuta approvazione dei progetti preliminari delle opere).

Il dato significativo che si evince dall'analisi della situazione è che comunque tutti gli enti deputati all'attuazione degli interventi (Consorzi, Comuni, Comunità Montane) si sono adoperati per attivare i finanziamenti.

PREVISIONI DI LAVORO

Per il mese di Gennaio 2000 è prevista la sottoscrizione di una Terza Convenzione relativa alle sole provincie di Como, Lecco, Bergamo e Brescia che prevede l'erogazione di mutui per un importo complessivo di lire 8.457.299.244, di cui lire 1.597.801.566 per interventi finalizzati alla Salvaguardia delle acque del Lago di Como. E' ancora in fase di definizione, invece, la Convenzione relativa alla provincia di Sondrio.

Per tutti gli interventi si seguiranno gli adempimenti previsti dalla Legge 102/90 e si procederà con il coordinamento tra azioni attivate con i finanziamenti ex art. 13 L. 102/90 e progetti attuabili mediante altre fonti di finanziamento regionali o nazionali.

In particolare il coordinamento dovrà necessariamente riguardare i finanziamenti in conto abbattimento interessi in attuazione del Piano Regionale di Risanamento delle Acque per la realizzazione di opere di cui alla l.r. n. 23/1984 "Piano di interventi urgenti nel settore del disinquinamento" ed i finanziamenti ex L. 183/1989 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo".

INTERVENTO: 25 - Piano di metanizzazione - Capitolo 5.3.6.**PREVISIONI DI PIANO**

La realizzazione delle reti d'adduzione e distribuzione del gas metano, rientra fra gli interventi prioritari previsti nel campo delle infrastrutture energetiche, in grado di distribuire energia a basso grado d'inquinamento, ex legge 102/1990 art.5.

Le opere in alta pressione (adduzione principale) sono di competenza della Regione Lombardia; per esse il Piano prevedeva uno stanziamento fino a 40 miliardi di lire, aumentato successivamente a 50 miliardi di lire, le altre opere in media e bassa pressione (rete interna comunale) sono di competenza delle amministrazioni locali.

Impegno finanziario previsto: Lire 50 miliardi

Per la realizzazione dei metanodotti della Valtellina e dall'Alta Val Camonica, secondo quanto previsto dalla legge 102/1990 e dal d.p.c.m. 4 dicembre 1992, la Giunta regionale è autorizzata a concedere alla società concessionaria SNAM S.p.A., Lire 50.000.000.000, così suddivisi:

- Lire 40 miliardi per la metanizzazione della Valtellina.
- Lire 10 miliardi per la metanizzazione della Media-Alta Valle Camonica.

Soggetti attuatori:

- Regione e SNAM;
- Province (esecuzione opere in media pressione);
- Comuni (esecuzione opere in bassa pressione).

STATO DI ATTUAZIONE

Per l'attuazione del suddetto programma sono state sottoscritte due convenzioni tra la Regione Lombardia e la Snam S.p.A.

1. Costruzione del metanodotto per la metanizzazione della Valsassina, Alta Lario, Valchiavenna, Valtellina.

Per la realizzazione del metanodotto della Valtellina, la regione Lombardia si è impegnata, a seguito della suddetta convenzione stipulata in data 30 dicembre 1994, Rep. n. 3091/UR, a concedere alla società concessionaria SNAM, per la realizzazione del suddetto progetto, un contributo a fondo perduto in conto capitale di Lire 60.000.000.000 così ripartito:

- a) Lire 40.000.000.000 garantiti dalla quota prevista dal Piano, al par. 6.5 tab. IV;
- b) Lire 20.000.000.000 con onere a carico del bilancio regionale.

1.1 Metanodotto Calco-Piantedo (ex Colico) dn 750 - km 64 Applicazione della procedura B - Attuazione del DPCM 04/12/1992

Preso atto del parere del Ministero dell'Ambiente, del 31-10-1997 che prevede l'esclusione della procedura di V.I.A., ma solo delle prescrizioni, la Snam ha chiesto alla Regione il proseguimento dell'iter istruttorio relativo all'intesa Stato-Regione per la verifica della conformità urbanistica dell'opera (D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, art. 81 e successive).

Si è reso necessario ricorrere alla Conferenza dei Servizi a Roma, poiché alcune amministrazioni comunali hanno espresso parere d'incompatibilità urbanistica, questo ha portato ad uno slittamento in termini temporali rispetto alle precedenti previsioni comunicate.

Stato di attuazione dell'iter procedurale:

Ministero dei Lavori Pubblici (autorizzazione urbanistica):

- Con nota del 30/06/1996 il Ministero dei LL.PP. chiede alla regione di pronunciarsi in merito alla conformità urbanistica dell'opera.
- Con nota del 22/02/1998 la Regione invita le amministrazioni comunali ad esprimere il parere di conformità urbanistica.
- Conferenza dei Servizi in data 23.07.1998 con espressione di parere positivo.

Ministero dell'Ambiente (V.I.A.):

- Con nota del 24/12/1997 alla Regione, il Ministero dell'Ambiente stabilisce l'esclusione del metanodotto dalla procedura di V.I.A.

Regione Lombardia (vincolo ambientale e parchi):

- Relazione geologico-ambientale della SNAM trasmessa il 26/01/1998.
- Richiesta alle amministrazioni comunali di espressione compatibilità urbanistica con nota n.3471 in data 02/02/1998.
- Richiesta indizione Conferenza di Servizi a Roma, ai sensi dell'Art.3, comma 1 DPR n.383/94 con nota 496 del 23/06/1998.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Con l'inizio dei lavori comunicato dalla SNAM il 18 maggio 1999, la Regione ha provveduto alla liquidazione della 2ª rata di L. 15 Mld prevista dalla Convenzione stipulata tra la Regione e la SNAM per la metanizzazione della Valtellina. Dei 15 Mld, 4 Mld sono a carico del bilancio regionale (L.R. 9/6/97 n°21) e 11 Mld derivano dagli stanziamenti dalla L. 102/90.

Si prevede di raggiungere il 30 % di avanzamento dei lavori nell'estate/autunno 2000, e di erogare quindi per quel periodo ulteriori 15 Mld, corrispondenti alla 3ª rata del contributo.

PREVISIONI DI LAVORO

18 maggio 1999 - Verbale di inizio lavori da parte della SNAM;
novembre 2001 - messa in gas;
luglio 2002 - fine lavori.

1.2 Metanodotto Piantedo-Berbenno dn 500 - km 25,8 derivazione Valchiavenna dn 600 - km 1,0 - Applicazione della procedura B - Attuazione del DPCM 04/12/1992

Preso atto del parere del Ministero dell'Ambiente del 7 settembre 1998 che prevede l'esclusione della procedura di V.I.A. con prescrizioni, la Regione, per il proseguimento dell'iter istruttorio relativo all'intesa Stato-Regione ha convocato, in data 5 ottobre 1998, le amministrazioni interessate per la verifica della conformità urbanistica dell'opera (D.P.R. 24 luglio 1997 n. 616, art.81 e successive).

Stato di attuazione dell'iter procedurale

Ministero dei Lavori Pubblici (autorizzazione urbanistica):

- Con nota del 11/02/1997 il Ministero dei LL.PP. chiede alla Regione Lombardia di pronunciarsi in merito alla conformità urbanistica dell'opera.

Ministero dell'Ambiente (V.I.A.):

- Istanza Snam del 17/12/1997 per l'applicazione della procedura "Procedura B".
- Con nota del 07/09/1998, il Ministero dell'Ambiente stabilisce l'esclusione del metanodotto dalla procedura di V.I.A..

Regione Lombardia (vincolo ambientale e parchi):

- Relazione geologico-ambientale della Snam trasmessa il 19/03/1998.
- Convocazione delle amministrazioni comunali per l'espressione della conformità urbanistica in data 5 ottobre 1998.

Nella riunione del 18 dicembre 1998, presenti i rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale di Sondrio, della Comunità Montana di Sondrio, dei comuni di Berbenno e Colorina, e della Snam, si è arrivati all'intesa, ed il comune di Colorina delibererà positivamente in merito alla conformità urbanistica. I restanti comuni hanno già deliberato positivamente.

PREVISIONI DI LAVORO

Inizio lavori - autunno-inverno 2000
Messa in gas - primavera-estate 2001
Fine lavori - autunno-inverno 2001

2. Costruzione del metanodotto Polaveno-Darfo, per la metanizzazione della media-alta Valle Camonica.

Per la realizzazione del metanodotto dell'Alta Valle Camonica la regione Lombardia concede alla società concessionaria SNAM S.p.A., a seguito di convenzione stipulata in data 11 febbraio 1997, Rep. 3268/UR, un contributo a fondo perduto in conto capitale di Lire 14.000.000.000 così ripartito:

- a) Lire 10.000.000.000 garantiti dalla quota prevista dal Piano al par. 6.5 tab. IV per la realizzazione delle azioni strutturali per il settore manifatturiero della provincia di Brescia, che intende così

privilegiare l'intervento prioritario relativo alla metanizzazione dell'Alta Valle Camonica.

- b) Lire 4.000.000.000 con onere a carico del bilancio regionale.

2.1 Metanodotto Polaveno-Darfo dn 750.**Applicazione della procedura B - Attuazione del DPCM 04/12/1992.**

Preso atto del parere del Ministero dell'Ambiente del 11 maggio 1998 che prevede l'esclusione della procedura di V.I.A. con prescrizioni, la Regione, per il proseguimento dell'iter istruttorio relativo all'intesa Stato-Regione, ha convocato le amministrazioni interessate per la verifica della conformità urbanistica dell'opera (D.P.R. 24 luglio 1997 n. 616, art.81 e successive).

Nell'incontro del 15 giugno 1998, i Comuni di Artogne e Pisogne hanno presentato richiesta di modifica del tracciato, a tal fine si è effettuato in data 29 giugno 1998 un sopralluogo sul territorio. In seguito sono state presentate da parte delle amministrazioni interessate le proposte di variante relative al tracciato, tale documentazione è stata trasmessa alla Snam in data 7 ottobre 1998 prot. 3678/3679 allo scopo di verificarne la fattibilità, i tempi e i costi.

Successivamente la Snam, ha elaborato un ulteriore studio sulle ipotesi del nuovo tracciato, già trasmesso in data 30 novembre 1998 agli enti interessati, che esprimeranno a breve scadenza il loro parere.

Se il parere risulterà positivo, la Snam riprogetterà il tracciato, che verrà ripresentato a sua volta alla Commissione V.I.A. a Roma.

Stato di attuazione dell'iter procedurale:

Ministero dell'Ambiente (V.I.A.):

- Istanza Snam del 5 novembre 1997 per l'applicazione della "Procedura B".
- Con nota del 11 maggio 1998, il Ministero dell'Ambiente stabilisce l'esclusione del metanodotto dalla procedura di V.I.A..

Regione Lombardia (vincolo ambientale e parchi):

- Trasmissione documentazione alla SNAM riguardante le proposte di variante al tracciato presentate dalle amministrazioni comunali di Artogne e Pisogne con relative perizie geologiche, al fine di verificare la fattibilità, i tempi ed i costi.

Con nota del 30-11-1998, per tramite dell'Amministrazione Provinciale di Brescia, è stata inviata alle Comunità Montane di Sebino Bresciano, Val Trompia e Valcamonica, e ai comuni di Pezzaze, Tavernole sul Mella, Bovegno, Pisogne, Artogne e Zone, la copia redatta dalla Snam, della «NOTA INFORMATIVA del tratto "Zone - Darfo" Alternativa di tracciato. Interessamento della Comunità Montana della Val Trompia e dei comuni di Tavernole sul Mella - Pezzaze e Bovegno». Si resta in attesa di un loro parere in merito.

PREVISIONI DI LAVORO

Non è ipotizzabile alcun termine ultimo entro il quale fissare la data di inizio lavori, in quanto, qualora risultasse praticabile una delle soluzioni prospettate dalle amministrazioni comunali sopracitate, la variante apporterà una modifica sostanziale al progetto che dovrà nuovamente essere rielaborato dalla SNAM. Dovrà inoltre essere nuovamente sottoposto all'applicazione della procedura B di V.I.A. in attuazione del DPCM 04/12/1992.

Il tempo per la realizzazione del metanodotto è di 24 mesi, a decorrere dalla data del rilascio di tutti i provvedimenti e/o pareri previsti dagli artt.81-82-83 del DPR 616/77 e successive modifiche.

3. Convenzione Cassa Depositi e Prestiti

Riguardo ai beni di proprietà pubblica è stata stipulata il 28 ottobre 1997, la convenzione con la Cassa Depositi e Prestiti, riguardante la somma di 228 miliardi di Lire, messa a disposizione dallo Stato, per la copertura degli ammortamenti per capitale ed interessi, per la realizzazione delle differenti tipologie di opere ex art.13, legge 102/1990, previste dai programmi stralcio provinciali.

Tramite la convenzione sopracitata è stato finanziato il seguente intervento:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ente titolare intervento	Proposta intervento	Importo investimento
Prov. di Sondrio	Completamento della rete adduzione.	20.000.000.000
Prov. di Brescia	Completamento rete di adduzione	500.000.000
Totale complessivo		20.500.000.000

4. Risorse impegnate ed erogate

	Contributi dalla L. 102/90	Somme impegnate	Importo liquidato
METANODOTTO PER LA VALSASSINA, ALTO LARIO, VALCHIAVENNA E VALTELLINA	40.000.000.000	40.000.000.000	21.000.000.000
METANODOTTO POLAVENO-DARFO PER LA MEDIA-ALTA VALLE CAMONICA	10.000.000.000	10.000.000.000	4.000.000.000
	Contributi dalla L.r. 21/97		
METANODOTTO PER LA VALSASSINA, ALTO LARIO, VALCHIAVENNA E VALTELLINA	20.000.000.000	4.000.000.000	4.000.000.000
METANODOTTO POLAVENO-DARFO PER LA MEDIA-ALTA VALLE CAMONICA	4.000.000.000		

INTERVENTO: 26 – Attuazione del 3° comma dell'art.13 della L.102/90 (opere finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti) – Cap. 6.3

PREVISIONI DI PIANO

L'art.13 della legge 102/90, relativo alle disposizioni per gli enti locali, al 3° comma autorizza la Cassa depositi e prestiti, a seguito di specifici accordi stipulati tra la stessa Cassa depositi e prestiti e la Regione, con apposita convenzione, a concedere mutui agli enti locali delle province di Sondrio e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como per la realizzazione di interventi di carattere provinciale, comprensoriale e comunale.

Le categorie di intervento finanziario possono individuarsi nelle seguenti:

- a) opere di riqualificazione della rete stradale provinciale;
 - strutture sportive polivalenti;
 - concorso nella realizzazione delle opere necessarie per lo smaltimento dei rifiuti urbani, assimilabili agli urbani, speciali;
- b) opere di infrastrutturazione igienico sanitaria con preferenza per quelle di carattere sovracomunale o, a livello comunale, per le adduttrici principali di acquedotto e per il collegamento dei reflui a collettori consortili o impianti di depurazione;
 - opere sociali con particolare riferimento a centri diurni per gli anziani, iniziative per minori a rischio, comunità alloggio ed interventi di agevolazione della fruizione del diritto allo studio;
 - interventi per la riqualificazione di musei e biblioteche;
 - urbanizzazione di aree destinate dagli strumenti urbanistici ad insediamenti produttivi;
 - realizzazione di strutture di coordinamento fra i servizi ferroviari ed automobilistici;
- c) opere di viabilità comunale od intercomunale nonchè di elevato interesse agricolo e turistico;
 - realizzazione di parcheggi filtro, in zone di elevata densità turistica.

L'ammontare degli ammortamenti sarà portato a scomputo dell'autorizzazione di spesa di 2.400 miliardi (4° comma).

Impegno finanziario previsto: 228 miliardi a copertura degli ammortamenti per capitale ed interessi dei mutui da stipularsi così ripartiti:

- 117 miliardi alla Provincia di Sondrio;
- 44,9 miliardi alla Provincia di Bergamo;
- 37,5 miliardi alla Provincia di Brescia;
- 28,6 miliardi alla Provincia di Como.

Soggetti attuatori:

- Regione con CC.DD.PP. definizioni modalità generali di erogazione finanziamenti e programmi di intervento;
- Province, individuazione degli interventi sulla base delle proposte degli enti locali;
- Enti locali, esecuzione degli interventi.

STATO DI ATTUAZIONE

La prima Convenzione con la C.DD.PP. (D.G.R. 31774 del 17/10/97) è stata sottoscritta dalle parti il 28 ottobre 1997 e prevedeva interventi per un importo netto complessivo di lire 149.003.000.000 (ulteriori 9.413.728.015 erano destinati ad una successiva Convenzione).

Una seconda Convenzione (D.G.R.36815 del 12/06/98) è stata sottoscritta dalle parti il 27 luglio 1998 e prevedeva interventi per un importo netto complessivo di lire 16.745.546.015 (di cui 9.413.728.015 precedentemente destinati per l'attuazione di progetti già approvati, e 7.331.818.000 per effetto della diminuzione dei tassi di interesse).

Negli allegati alla seconda Convenzione si procede ad alcune modifiche formali rispetto a quella precedente, comunicate dagli Enti interessati, senza alcuna variazione degli importi assegnati.

Altri Enti hanno successivamente comunicato modifiche formali rispetto alla prima Convenzione, per le quali, considerata l'urgenza, si è proceduto attraverso appositi Decreti trasmessi alla Cassa DD.PP. in data 09/11/98:

- Decreto n°5832 del 02/11/98 per il comune di Prata Camporotondo;
- Decreto n°5833 del 02/11/98 per il comune di Rasura;
- Decreto n°5834 del 02/11/98 per il comune di Madesimo.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INTERVENTI PREVISTI DALLA PRIMA CONVENZIONE
PROVINCIA DI BRESCIA

Ente titolare	Proposta intervento	Importo investimento	Corrente	Erogato
Prov. di Brescia	1. Ripristino S.P.n.6 tratto Cevo-Fresine	4.000.000.000	4.000.000.000	58.140.000
Com. di Cevo	1. Ammodernamento Via Pineta ed opere igienico sanitarie	850.000.000	850.000.000	199.100.000
	2. Riqualificazione di Via Trento e parcheggio filtro e fognature	950.000.000	950.000.000	246.100.000
	3. Infrastrutture igienico sanitarie Collettore e depuratore Cevo			
	- Via Roma	600.000.000	600.000.000	
	- Fraz. Andrista	225.000.000	225.000.000	116.788.370
Com. di Corteno	1. Realizzazione opere captazione approvvigionam. idropotabile	2.500.000.000	2.500.000.000	
Com. di Edolo	1. Realizzazione e rifacimento vasche di accumulo Edolo e frazione	1.000.000.000	1.000.000.000	540.697.018
	2. Realizzazione opere fognarie in Edolo e frazioni	500.000.000	500.000.000	198.576.161
	3. Realiz. parcheggi, marciapiedi, verde pubblico ed aree attrezzate	1.000.000.000	(*)	
Com. di Incudine	1. Spostamento falegnameria comunale	450.000.000	450.000.000	280.196.899
	2. Sistemazione P.zza Marconi	950.000.000	950.000.000	
	3. Parcheggi all'interno del Centro abitato	400.000.000	400.000.000	307.357.972
	4. Completamento strade ed adeguamento viabilità Centro Storico	650.000.000	650.000.000	177.457.255
Com. di Niaro	1. Centro diurno anziani	2.000.000.000	2.000.000.000	84.116.304
	2. Rifacimento vasca di accumulo acquedotto di "S.Giorgio"	500.000.000	500.000.000	127.005.159
Com. di Saviore	1. Sistemazione strada Comunale Fresine-Valle e Fresine-Ponte	1.400.000.000	1.400.000.000	
	2. Realizzazione parcheggi nella Frazione Valle	800.000.000	800.000.000	209.151.400
	3. Sistemazione strada Comunale Saviore-Fabrezza	425.000.000	425.000.000	280.390.000
Com. di Sonico	1. Completamento centro anziani	1.300.000.000	1.300.000.000	1.203.814.785
	2. Costruzione strada di accessodi Via Baitone e di Vico	1.200.000.000	1.200.000.000	900.250.000
Com. di Vezza	1. Realizzazione attraversamento pedonale torrente Val Grande	220.000.000	220.000.000	8.837.280
	2. Sistemazione fondo stradale P.zza IV Luglio e P.zza IV Novembre	1.200.000.000	1.200.000.000	459.158.910
	3. Sistemazione marciapiede	320.000.000	320.000.000	15.030.720
	4. Opere di captazione risorse idriche	210.000.000	210.000.000	12.988.476
	5. Viabilità interna e parcheggi	550.000.000	550.000.000	
TOTALE COMPLESSIVO		24.200.000.000	23.200.000.000	5.425.156.709

(*) Adesione vigente.

PROVINCIA DI LECCO

Ente titolare	Proposta intervento	Importo investimento	Corrente	Erogato
Prov. di Lecco	1. Realizzazione innesto SS.36 Comune di Dervio in direzione Valvarrone	5.000.000.000		
Com. di Bellano	1. Realizzazione fognatura Bellano:	2.110.000.000		
	870.000.000 Depuratore		870.000.000	
	220.000.000 Fogn. e acq. Via dell'Ac		220.000.000	18.622.080
	90.000.000 Fogn. Via Alta		90.000.000	58.960.000
	250.000.000 Acq. e fogn.		250.000.000	128.856.000
	370.000.000 Fogn. e acq. per Portone		370.000.000	23.086.800
	300.000.000 Fogn. e acq. Bpsio		300.000.000	92.593.424
Com. di Colico	1. Realizzazione fognatura Colico	2.110.000.000	2.110.000.000	469.426.006
Com. di Dorio	1. Realizzazione fognatura loc. Olgiasca - Dorio	470.000.000	470.000.000	39.904.848
Com. di Dervio	1. Realizzazione depuratore Dervio	1.110.000.000	1.110.000.000	31.150.000
TOTALE COMPLESSIVO		10.800.000.000	5.790.000.000	5.425.156.709

PROVINCIA DI COMO

Ente titolare	Proposta intervento	Importo investimento	Corrente	Erogato
Com. di Gravedona	1. Realizzazione impianto di depurazione ed annessi collettori	7.800.000.000	7.800.000.000	
TOTALE COMPLESSIVO		7.800.000.000	7.800.000.000	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA DI SONDRIO

Ente titolare	Proposta intervento	Importo investimento	Corrente	Erogato
Prov. di Sondrio	1. Metanizzazione Prov. So - Completamento adduzione 2. Nuovo Ponte sull'Adda (S.P.) tra Cosio e Traona ed adeguamento alle cat. VI CNR per l'intera lunghezza; rifacimento incrocio S.S.38; completamenti Mello - Traona e Cino - Mantello 3. Variante e sistemazione delle strade Faedo - Davagione e Piateda S.S.38 4. Variante a Morbegno per nuovo imbocco strada provinciale n.1 del Passo di S.Marco	20.000.000.000 3.500.000.000 2.000.000.000 3.000.000.000	 3.500.000.000 2.000.000.000	 145.065.110 476.955.400
Consorzio Bormio Valdidentro Valdisotto Valfurva	1. Completamento collettori impianto di depurazione	1.500.000.000		
Consorzio Lovere Sondalo Grosio Grosotto Mazza Dervio Tovo Semo	1. Completamento dell'impianto di depurazione consortile di Lovere	2.036.000.000		
Consorzio Tirano Villa di T. Bianzone Teglio	1. Completamento collettori impianto di depurazione	4.250.000.000	4.250.000.000	3.049.780.624
Com. Aprica	1. Completamento e potenziamento impianto comunale di depurazione	1.000.000.000	1.000.000.000	337.419.523
Consorzio Spriana Chiesa Valm. Lanzada Torre SM Caspoggio	1. Collettamenti e depuratore	9.500.000.000	9.500.000.000	61.440.000
Comune Faedo V.	1. Opere di collettamento al depuratore di Sondrio	590.000.000	590.000.000	379.690.000
Consorzio Sondrio Albosaggia Montagna Poggiridenti Tresivio	1. Interventi al depuratore consortile di Sondrio	2.410.000.000	2.410.000.000	
Comune Ardenno	1. Opere di collettamento comuni in sponda orobica - ampliamento impianto di depurazione ed adeguamenti vari	2.800.000.000	2.800.000.000	
Comuni Cosio V. Morbegno Rogolo Andalo, Rasura Cercino Traona Mello	1. Collettamenti diversi all'impianto di depurazione consortile di Rogolo: 813.000.000 Comune di Mello 337.000.000 Comune Rasura	3.500.000.000	813.000.000 337.000.000	126.340.256 20.679.880
Comuni Novate Samolaco Verceia Prata Campori.	1. Depuratore e collettori	3.000.000.000	3.000.000.000	141.567.574
Comuni S.Giacomo Filippo - Campodolcino	1. Collettamento e depurazione	2.000.000.000	2.000.000.000	58.488.840
Com. Madesimo	1. Lavori di collegamento al depuratore esistente di Mese - 1° lotto	1.000.000.000	1.000.000.000	
Com. Bormio	1. Intervento Castello S.Pietro.	188.000.000		
Com. Chiuro	1. Intervento Torre medioevale	338.000.000	338.000.000	48.622.700
Com. Teglio	1. Intervento Torre medioevale	525.000.000	525.000.000	
Com. Montagna	1. Intervento Castello Mancapane	600.000.000	449.000.000	42.619.352
Com. Tirano	1. Intervento Castello S.Maria	863.000.000	863.000.000	
Com. Gordona	1. Intervento Torre di Segname	300.000.000	270.000.000	141.037.090
Com. Valdidentro	1. Intervento Torre di Fraele	375.000.000	375.000.000	
Com. Semo	1. Intervento Palazzo Omodei	450.000.000	450.000.000	
Com. Chiavenna	1. Intervento Palazzo Vertemate	975.000.000	975.000.000	111.306.888
Com. Villa di T.	1. Intervento Ponte medioevale	450.000.000	450.000.000	
Consorzio Parco Incisioni rupestri di Grosio	1. Intervento Castello Visconti Venosta	900.000.000	900.000.000	465.473.307
Consorzio BIM dell'Adda	1. Intervento Palazzo Serbelli - Guicciardi	750.000.000	750.000.000	
Com. Sondrio	1. Realizzazione centro diurno e concorso per realizzazione RSA	3.200.000.000		
Com. Morbegno	1. Realizzazione mensa sociale a valenza comprensoriale in ospedale casa di riposo	1.500.000.000	1.500.000.000	1.500.000.000
C.M. Valtellina di Tirano	1. Sistemazione ed intervento straordinario su immobile fondazione Camagni con realizzazione centro aggregazione giovanile minori a rischio e comunità alloggio	2.000.000.000		
CM. Valchiavenna	1. Realizzazione casa di riposo - struttura per non autosufficienti	1.500.000.000	1.500.000.000	39.764.088
TOTALE COMPLESSIVO		77.000.000.000	42.545.000.000	7.148.230.632

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA DI BERGAMO

Ente titolare	Proposta intervento	Importo investimento	Corrente	Erogato
Prov. di Bergamo	1. SP n. 1 "Lenna-Mezzoldo". Lavori di allargamento e sistemazione dal km 46+780 al km 43+390 in comune di Mezzoldo	2.250.000.000	2.250.000.000	
	2. SP n. 6 "Cugno-Valtorta". Lavori di messa in sicurezza di tratti saltuari da km 43+800 a km 50+900 nei comuni di Cassiglio e Valtorta.	3.600.000.000	3.600.000.000	
	3. SP n. 8 "Olmo-Cusio". Lavori di allargamento e rettificazione dal km 44+200 a km 95+900 nei comuni di Averara e S. Brigida.	900.000.000	900.000.000	
	4. SP n. 10 "SP n. 1 - Piazzatorre". Lavori di allargamento e consolidamento del corpo stradale dal km 45+600 a km 46+900 in comune di Piazzatorre	900.000.000	900.000.000	23.571.928
	5. SP n. 7 "SP n. 6 - Ornica". Lavori di allargamento della sede stradale e bonifica delle pareti rocciose da km 48+500 a km 50+630 in comune di Ornica	900.000.000	900.000.000	
	6. SP n. 25 "S. Giovanni Bianco - Val Bordesigli". Costruzione nuovo ponte sulla Valle Bordesigli in comune di Veduggio.	1.400.000.000	(*)	
Com. di Piazza Brembana	1. Potenziamento centro per anziani di Piazza Brembana.	1.000.000.000	(*)	
Comune di Camerata	1. Interventi strutturali al Museo Tassiano	250.000.000	250.000.000	200.200.000
	2. Interventi di restauro Cornello dei Tasso	333.000.000	333.000.000	325.250.398
	3. Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	190.000.000	190.000.000	120.586.000
Comune di Valtorta	1. Interventi strutturali a museo Etnografico	250.000.000	(*)	
	2. Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	240.000.000	(*)	
Comune S. Pellegrino	1. Costruzione piscina	3.920.000.000	3.920.000.000	119.952.000
	2. Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	550.000.000	550.000.000	98.379.994
	3. Interventi di restauro Casinò	1.778.000.000	1.778.000.000	
Comune Zogno	1. Completamento Polo Sportivo Comanghè	1.000.000.000	1.000.000.000	710.424.765
	2. Costruzione collettore e depuratore Zogno-S. Pellegrino-S. Giovanni	4.000.000.000		
	3. Interventi di restauro di Palazzo Rimanzi	556.000.000	556.000.000	524.226.183
Comune di S. Giovanni	1. Completamento polo Sportivo	500.000.000	500.000.000	500.000.000
	2. Interventi di restauro casa di Arlecchino	333.000.000	333.000.000	214.612.009
	3. Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	650.000.000	650.000.000	
Com. Averara	1. Intervento di restauro portici.	333.000.000	333.000.000	
	2. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	160.000.000	160.000.000	201.126.078
Com. Branzi	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	220.000.000	220.000.000	107.991.189
Com. Carona	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	120.000.000	120.000.000	
Com. Cassiglio	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.: 74.000.000 Sorgente Cantel 26.000.000 Sorgente Chinolo	100.000.000	74.000.000 26.000.000	5.615.121 23.386.000
Com. Cusio	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	90.000.000	90.000.000	
Com. Isola di F.	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	160.000.000	160.000.000	
Com. Lenna	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	150.000.000		
Com. Mezzoldo	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	190.000.000	190.000.000	77.672.400
Com. Moio di C.	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	95.000.000		
Com. Olmo di B.	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	180.000.000	180.000.000	
Com. Ornica	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	50.000.000	50.000.000	50.000.000
Com. Piazza B.	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	225.000.000	225.000.000	60.683.200
Com. Piazzatorre	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	200.000.000	200.000.000	
Com. di Piazzolo	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	50.000.000	50.000.000	49.253.603
Com. Roncobello	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	290.000.000	290.000.000	9.151.672
Com. S. Brigida	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	225.000.000	225.000.000	72.032.590
Com. Taleggio	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	250.000.000	250.000.000	95.280.212
Com. Valleve	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	100.000.000	100.000.000	
Com. Valnegra	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	75.000.000	75.000.000	
Com. Veduggio	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	105.000.000	105.000.000	
Com. Foppolo	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	335.000.000	335.000.000	
TOTALE COMPLESSIVO		29.203.000.000	22.068.000.000	3.589.395.342

(*) Adesione vigente

QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI INVESTIMENTI PRIMA CONVENZIONE

Provincia	Imp. investim.	Corrente	Erogato
BRESCIA	24.200.000.000	23.200.000.000	5.425.156.709
LECCO	10.800.000.000	5.790.000.000	862.599.160
COMO	7.800.000.000	7.800.000.000	
SONDRIO	77.000.000.000	42.545.000.000	7.146.230.632
BERGAMO	29.203.000.000	22.068.000.000	3.589.395.342
TOTALE	149.003.000.000	101.403.000.000	17.023.381.843

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INTERVENTI PREVISTI DALLA SECONDA CONVENZIONE
PROVINCIA DI BRESCIA

Ente titolare	Proposta intervento	Importo investimento	Corrente	Erogato
Comune di Niaro	Casa del Beato Innocenzo 2° lotto	570.000.000	570.000.000	
Comune di Niaro	Casa del Beato Innocenzo 3° lotto	382.000.000	382.000.000	
Comune di Corteno Golgi	Segheria Veneziana 1° lotto	135.000.000	(*)	
Comune di Corteno Golgi	Segheria Veneziana 2° lotto	270.000.000	(*)	
Comune di Edolo	Ruderi Rocca dei Federici 1° lotto	76.500.000	(*)	
Comune di Edolo	Ruderi Rocca dei Federici 2° lotto	58.500.000	(*)	
Comune di Incudine	Manufatti della Grande Guerra	58.200.000	58.200.000	
Comune di Edolo	Ponte Medioevale	144.000.000	144.000.000	52.016.877
Comune di Edolo	Ponte Fabiola	9.000.000	(*)	
Comune di Corteno Golgi	Casa natale di Camillo Golgi	297.000.000	(*)	
C.M. Vallecarnonica	1. Contributo per la realizzazione del Centro Servizi per la promozione commerciale della zootecnica in Comune di Edolo	219.491.641	(*)	
	2. Contributo per la realizzazione della rete di metanizzazione	500.000.000		
TOTALE COMPLESSIVO		2.719.691.641	1.154.200.000	52.016.877

(*) Adesione vigente

PROVINCIA DI LECCO

Ente titolare	Proposta intervento	Importo inv.	Corrente	Erogato
Comune di Bellano	Realizzazione fognatura e depurazione Bellano	237.000.000	55.000.000	
Comune di Colico	Realizzazione fognatura e depurazione Colico	237.000.000		
Comune di Dorio	Realizzazione fognatura e depurazione loc. Olgiasca Dorio	53.398.075	53.350.164	
Comune di Dervio	Realizzazione fognatura e depurazione Dervio	125.000.000		
Provincia di Lecco	Realizzazione innesto SS36 Comune di Dervio in direzione Valvarone	560.000.000		
TOTALE COMPLESSIVO		1.212.398.075	108.350.164	

PROVINCIA DI COMO

Ente titolare	Proposta intervento	Importo inv.	Corrente	Erogato
Comune di Gravedona	Realizzazione impianto di depurazione ed annessi collettori	877.943.434		
TOTALE COMPLESSIVO		877.943.434		

PROVINCIA DI SONDRIO

Ente titolare	Proposta intervento	Importo inv.	Corrente	Erogato
Provincia di Sondrio	SP20 Morbegno - Dazio - Caspiano. Opere di difesa caduta massi ed adeguamento di vari tronchi.	3.000.000.000	3.000.000.000	107.952.000
Provincia di Sondrio	Manutenzione straordinaria del Ponte sull'Adda in loc. Porto di Albosaggia e del Ponte sul Torrente Madrasco in Comune di Colorina	600.000.000	600.000.000	39.183.450
C.M. Valchiavenna	Adeguamento dell'incrocio fra la SS36 - SP40 (Gordona - SS36) e della SP9 per miglioramento accessibilità all'area industriale attrezzata di Gordona	534.714.517	534.714.517	
Provincia di Sondrio	Miglioramento dell'incrocio a raso tra la SS38 e la SP28 in Comune di Bianzone	430.000.000	430.000.000	
Provincia di Sondrio	Miglioramento dell'incrocio a raso tra la SS38 e la SP59 (Treviso - SS38) ed adeguamenti vari sulla stessa	300.000.000	300.000.000	
Provincia di Sondrio	SP Traona - Mello - ulteriore lotto di adeguamento	600.000.000	600.000.000	
Provincia di Sondrio	SP della Valmalenco - interventi diversi di adeguamento	600.000.000	600.000.000	
Provincia di Sondrio	SP Tartano-ponte del Desco - opere di difesa caduta massi	500.000.000	500.000.000	407.608.686
Provincia di Sondrio	SP circonvallazione Caiolo - adeguamenti	400.000.000	400.000.000	
Provincia di Sondrio	SP Novate - Samolaco - interventi regolarizzazione strada	300.000.000	300.000.000	243.381.808
Provincia di Sondrio	SP Ardenno-Barbenno	888.849.795	888.849.795	718.585.600
Provincia di Sondrio	SP Santa Lucia - SS301 - Adeguamenti	500.000.000	500.000.000	13.961.310
TOTALE COMPLESSIVO		8.653.564.312	8.653.564.312	1.530.672.854

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA DI BERGAMO

Ente titolare	Proposta intervento	Importo inv.	Corrente	Erogato
Comune di Averara	Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.le	76.000.000	76.000.000	
Comune di Cusio	Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.le	43.000.000	43.000.000	
Comune di Piazzatorre	Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.le	550.000.000	550.000.000	
Comune di Roncobello	Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.le	290.000.000	290.000.000	6.703.672
Comune di S. Giovanni Bianco	Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.le	850.000.000	850.000.000	15.457.241
Comune di Santa Brigida	Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.le	106.000.000	106.000.000	
Comune di Valtorta	Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.le	1.060.000.000	(*)	
Comune di Zogno	Costruzione collettore e depuratore Zogno-S.Pellegrino-S.Giovanni Bianco	306.958.189		
TOTALE COMPLESSIVO		3.281.948.553	1.915.000.000	22.160.913

(*) Adesione vigente.

QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI INVESTIMENTI
SECONDA CONVENZIONE

Provincia	Imp. investim.	Corrente	Erogato
BRESCIA	2.719.691.641	1.154.200.000	52.016.877
LECCO	1.212.398.075	108.350.164	
COMO	877.943.434		
SONDRIO	8.653.564.312	8.653.564.312	1.530.672.854
BERGAMO	3.281.948.553	1.915.000.000	22.160.913
TOTALE	16.745.546.015	11.831.114.476	1.604.850.644

QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI INVESTIMENTI
1ª e 2ª CONVENZIONE

Provincia	Imp. investim.	Corrente	Erogato
BRESCIA	26.919.691.641	24.354.200.000	5.477.173.586
LECCO	12.012.398.075	5.898.350.164	862.599.160
COMO	8.677.943.434	7.800.000.000	
SONDRIO	85.653.564.312	51.198.564.312	8.676.903.486
BERGAMO	32.484.948.553	23.983.000.000	3.611.556.255
TOTALE	165.748.546.015	113.234.114.476	18.628.232.487

PREVISIONI DI LAVORO

Nel mese di Gennaio 2000 è prevista la sottoscrizione della terza Convenzione integrativa per le Province di Como, Lecco, Bergamo, Brescia approvata con DGR n. 44430 del 23 luglio 1999. I fondi disponibili per questa ulteriore convenzione ammontano a L. 8.457.299.244 così suddivisi:

- Provincia di Brescia L. 2.842.436.667
- Provincia di Lecco L. 1.266.914.628
- Provincia di Bergamo L. 3.430.527.011
- Provincia di Como L. 917.420.938

Attualmente è all'esame della Cassa DD.PP la bozza di un ulteriore Convenzione per la Provincia di Sondrio che si prevede di sottoscrivere entro tempi brevi.

INTERVENTO: 27 - Completamento degli indennizzi per i danni del 1987 - Cap. 6.4.

PREVISIONI DI PIANO

Il 5° comma dell'art. 15 della legge 102/90 prevede che si dispongano gli indennizzi relativi agli immobili ed alle unità immobiliari non adibite a residenza principale, ampliandone il concetto anche a quelle non abitate o non ultimate o vuote ed anche adibite ad attività artigianale o commerciali, nonché gli indennizzi competenti ad altro titolo non precedentemente considerati dalla legge 470/87 o da altre precedenti disposizioni.

Il piano oltre ad individuare altri eventuali danni indennizzabili in ordine di priorità, suggerisce la misura dell'indennizzo da proporsi per le varie tipologie di danni stimati.

Impegno finanziario previsto: L. 40 miliardi (conto capitale) così ripartiti:

- L. 30 miliardi per la provincia di Sondrio
- L. 5 miliardi per la provincia di Bergamo
- 2,5 miliardi per la provincia di Brescia
- 2,5 miliardi per la provincia di Como

Soggetti attuatori: Province per le stime dei danni e le proposte di contributi

SPAFA di Sondrio per i terreni nei comuni di Valdisotto e Torre S. Maria e per le perdite di reddito agricolo
Regione approvazione delle proposte di indennizzo

STATO DI ATTUAZIONE

Le provincie interessate, una volta concluse le istruttorie relative alle istanze pervenute, hanno pubblicato gli elenchi dei beneficiari, come previsto dalla L. 102/90.

La Regione ha conseguentemente provveduto alla liquidazione delle somme dovute e titolo di risarcimento danni nel modo seguente:

- con D.G.R. 39836 del 02/08/1993, la Regione ha riconosciuto agli imprenditori agricoli per gli anni 1990-91-92-93, in attuazione di quanto previsto dal Piano di Ricostruzione e Sviluppo della Valtellina, una indennità compensativa per la perdita di reddito nelle aree agricole di fondovalle soggette a bonifica;
- con D.G.R. 22961 del 20/12/1996, la Regione, prendendo atto che la bonifica non era ancora stata completata, riconosceva, con i medesimi criteri e procedure della precedente deliberazione, l'erogazione dell'indennizzo agli operatori agricoli anche per gli anni 1994-95-96, stabilendo che fosse ancora lo SPAFA a svolgere tutti gli adempimenti procedurali conseguenti (predisposizione e pubblicizzazione del bando e della specifica modulistica per la presentazione delle domande, raccolta e istruttoria delle stesse, presentazione alla Regione degli elenchi dei beneficiari corredati dai verbali istruttori);
- con Decreto del Direttore Generale 2780 del 05/06/1998, la Regione ha assunto l'impegno di spesa e la contestuale liquidazione agli imprenditori agricoli della provincia di Sondrio dell'indennità compensativa per gli anni 1994-95-96 sulla base di un elenco di beneficiari trasmesso dallo STAP di Sondrio con nota prot. n° 18440 del 15/12/97, comprendente 94 beneficiari per un importo complessivo di lire 314.596.000.
- con DGR n. 42077 del 19/3/1999 la Regione, prendendo atto del mancato completamento della bonifica, ha prorogato l'erogazione dell'indennità compensativa della perdita di reddito nelle aree Agricole Agricole di fondovalle soggette a bonifica sino al 31/12/99 e ha affidato allo STAP di Sondrio il compito di svolgere tutti gli adempimenti procedurali relativi alla raccolta e all'istruttoria delle domande e di trasmettere agli uffici regionali competenti l'elenco dei beneficiari e delle relative quote da indennizzare, corredate dai rispettivi verbali istruttori.

PREVISIONI DI LAVORO

Nei primi mesi del 2000 si provvederà con decreto del Direttore Generale a liquidare agli Operatori Agricoli l'indennità compensativa.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tiva per gli anni 1997/1998 ai sensi della DGR n. 42077 del 19/3/1999. L'importo da erogare ammonta a L. 127.410.345.

A causa dei ritardi nell'approvazione dei progetti dei Bacini Prioritari dovrà essere emanato entro la fine dell'anno un ulteriore provvedimento di proroga.

INTERVENTO: 28 - Oneri di gestione - Cap. 6.5

PREVISIONI DI PIANO

Il Piano finanziario allegato al Piano di ricostruzione e sviluppo della Valtellina, approvato con DPCM del 4.12.1992, prevede, all'interno della complessiva autorizzazione di spesa come quantificata dall'art.1 della legge 102/90, la somma di lire 20 miliardi per oneri di gestione ripartiti in quote di lire 4 miliardi annui a partire dall'anno 1992 ed utilizzabili da entrambi gli Staff di coordinamento per la copertura delle spese collegate alla gestione dei due Piani ex L.102/90.

Debbono pertanto intendersi oneri di gestione tutte quelle spese connesse all'attuazione dei suddetti Piani che risultino riconducibili, secondo l'analisi funzionale, al settore "risorse operative" per l'adempimento delle funzioni normali, previste dal Bilancio regionale.

Sono riconducibili a detta fattispecie tutte le spese necessarie per:

Personale:

- trattamento economico, previdenziale ed assistenziale di personale assunto a termine per lo specifico obiettivo;
- compenso per il lavoro straordinario e trattamento di missione;
- espletamento di concorsi e selezioni per assunzione di personale;
- corsi di preparazione, formazione e aggiornamento.

Informatica:

- acquisizione di software applicativi specifici per la gestione dei Piani.

Risorse strumentali diverse:

- esecuzione lavori "in service";
- acquisto di stampanti, modultistica, pubblicazioni, riproduzioni grafiche, etc.

Ricerche e consulenze:

- finanziamento comitati e commissioni compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spese;
- onorari e rimborsi per attività di ricerca, studi, indagini, consulenze e collaborazioni per la soluzione di problemi particolari non pertinenti a specifici progetti di Piano.

Informazioni e convegni:

- promozione ed organizzazione di convegni e seminari di studio.

Pubblicazioni:

- realizzazione e diffusione di pubblicazioni, manifesti ed ogni materiale di comunicazione, anche pubblicitario destinato a soggetti esterni;
- pubblicazione degli avvisi di indizione ed esito delle gare di appalto.

Altre spese generali:

- eventuali prestazioni rese dal personale provinciale;
- servizio postale, telegrafico, e simili;
- uso ed acquisto di attrezzature etc..

STATO DI ATTUAZIONE

Dei 20 miliardi previsti nel Piano per gli oneri di gestione, sono stati iscritti in Bilancio 12 miliardi. Sono stati impegnati ed erogati, al 31/12/1999 L. 7.316.443.906 ripartiti nelle seguenti voci:

Provincia di Sondrio:	L. 5.920.000.000.
Provincia di Bergamo:	L. 880.000.000.
Provincia di Brescia:	L. 480.000.000.
Provincia di Como:	L. 640.000.000.
Regione (Commissione scientifica):	L. 1.512.568.423.
Stipendi al personale assunto a tempo determinato:	L. 2.316.904.595.

L'utilizzo di detti fondi, sia in forma diretta da parte delle stesse Province che mediante trasferimento di quota degli stessi agli Enti locali interessati, è soggetto a rendiconto annuale alla Regione in merito al loro utilizzo.

Spese pubblicitarie: L.140.182.200.=

PREVISIONI DI LAVORO

Per l'anno 2000 si prevede di impegnare e trasferire alle Province, ulteriore quote aggiuntive, per oneri di gestione, per spese tecnologiche, preventivamente elencate, secondo le indicazioni della Legge Regionale n.23.

INTERVENTO: 29 - Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) - Cap.7.2.

Con Legge Regionale del 3 settembre 1999, n. 20 "Norme in materia di impatto ambientale", emanata in armonia con la Direttiva CEE 337/85 ed in attuazione del D.P.R 12 aprile 1996, è stata disciplinata la procedura V.I.A. regionale, a cui si era supplito, solo per l'attuazione dei Piani Valtellina ed in maniera innovativa, con la d.g.r. n. VI/14095 del 7 giugno 1996 che approvava le modalità procedurali di attuazione della procedure A e B.

In particolare l'art. 8 (Norma transitoria) della l.r. 20/99 prevede che siano soggetti a valutazione gli interventi sottoposti alle procedure A, B, C del D.P.C.M. 28 dicembre 1991 di approvazione del piano di difesa del suolo e di riassetto idrogeologico della Valtellina e del D.P.C.M. 4 dicembre 1992 di approvazione del piano di ricostruzione e sviluppo della Valtellina, qualora compresi nelle tipologie di cui agli elenchi del D.P.R 12 aprile 1996.

STATO DI ATTUAZIONE

PROCEDURA A

La previsione di Piano, confermata dal D.P.C.M. 04/012/1992 e dall'allegato parere n. 63 del Ministero dell'Ambiente, legava al meccanismo degli incentivi finanziari, ed in particolare a quelli dell'art. 12 della Legge 102/90, la finanziabilità per i progetti ricadenti nei settori "sensibili" solo dopo adeguata dimostrazione di compatibilità ambientale.

Si evidenzia, peraltro, come un'alta percentuale di questi progetti siano stati avviati e conclusi prima della deliberazione n. 14095 del 7 giugno 1996 e che la maggior parte degli interventi programmati è al di sotto delle soglie dimensionali (soglie riportate nell'atto di indirizzo e coordinamento del Ministero dell'Ambiente - DPR 12 aprile 1996 (e successive integrazioni), pubblicato in G.U. n. 210 del 07/09/1996) previste per l'espletamento della procedura di impatto ambientale.

- È stato valutato il progetto del Centro commerciale - La Pergola Moniga s.r.l. - Sonico (BS) il cui iter valutativo, espressi i pareri del gruppo di lavoro interassessorile in data 27 aprile 1998, si è concluso con l'espressione di un parere positivo, condizionato ad approfondimenti conoscitivi e a modifiche ed integrazioni progettuali, con deliberazione di Giunta regionale,

XIII LEGISLATURA -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

su proposta dell'Assessore all'Urbanistica, n.47208 del 22 dicembre 1999.

- In data 5 ottobre 1999 è stata richiesta, dalle società S.C.I. S.p.A. di Valfurva (SO) e Montagne di Valfurva s.r.l. (SO), la pronuncia di compatibilità ambientale relativo al "progetto di riqualificazione impiantistica di S. Caterina Valfurva", il cui iter valutativo è in corso.

PROCEDURA B

I progetti e i programmi valutati dalla Commissione V.I.A. ed esclusi dalle procedure sono:

1. metanodotti SNAM:
 - tratto Calco-Piantedo
- provvedimento ministeriale del 17 ottobre 1997, prot. 9613/VIA/B.1.;
 - tratto Piantedo-Berbenno e derivazione Valchiavenna
- provvedimento ministeriale del 7 settembre 1998, prot. 9557/VIA/B.1.;
 - tratto Polaveno - Darfo
- provvedimento ministeriale del 11 maggio 1998, prot. 5073/VIA/B.1.
2. i Programmi di intervento nelle aree agrozootechiche a cura delle Province di Brescia, Como, Lecco e Bergamo (d'intesa con le Comunità Montane):
- provvedimenti del 25/06/98, prot. 5665/VIA/B.1. e del 07/08/98, prot. 8810/VIA/B.1..
3. i Programmi di intervento nelle aree forestali a cura delle Province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco e Sondrio:
- con parere prot.4921/VIA/B.1 del 11 maggio 1999 la Commissione V.I.A ha escluso i programmi dalla procedura introducendo prescrizioni correttive.
4. Sistemazione dell'incrocio tra la SS. N. 340/Dir. e la SS. 36 e Adeguamento della dogana di valico di Villa di Chiavenna:
- interventi esclusi dalla procedura introducendo prescrizioni correttive, con parere prot. 5868/VIA/B.1 del 31 maggio 1999.

La Commissione V.I.A con parere prot. 8570/VIA/B.1 del 6 agosto 1999, dopo aver effettuato l'istruttoria per la verifica dell'applicabilità della procedura di valutazione dell'impatto, ha deciso di sottoporre gli interventi relativi alla SS. 340 Dir regina a procedura di valutazione regionale:

- A) Variante agli abitati di Gravedona-Dongo-Domaso;
- B e C) adeguamento della sede stradale tra il km 20+000 e il km 22+100 e tra il km 22+200 e il km 27+000;
- D) lavori di rafforzamento e consolidamento del corpo stradale tra il km 27+100 e il km 29+000.

PREVISIONI DI LAVORO

Progetti previsti in procedura:

PROCEDURA A

1. Bagni di Bormio S.p.A., - progetto di ampliamento dell'albergo Bagni Nuovi in Valdidentro (So);
2. Galce Sci S.p.A. - progetto "impianto a fune di tele-cabinovia ad ammortamento automatico Campacc-Tagliede-Costaccia" da realizzarsi in Comune di Livigno;

A seguito dell'appalto relativo alla progettazione preliminare della SS. 36 Colico-Chiavenna, è stato redatto lo studio ambientale del tracciato "variante di Chiavenna dal km 116 al km 121+400 e statizzazione alternativa fra Colico e Chiavenna dal km 90 al km 116".

PROCEDURA C

Progettazione preliminare della SS. 38 (dello Stelvio) da Colico a Bormio:

è stato predisposto il solo Quadro programmatico dello studio di V.I.A. per l'intera tratta, adottando un'impostazione procedurale in-

novativa che è giustificata dalla necessità di avere un inquadramento completo della strada di fondovalle in una situazione di mancanza del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale.

Lo S.I.A. si completerà con i quadri previsti dal D.P.C.M. 27/12/1988 ed uno studio particolareggiato sul rumore, per le singole tratte, con la progettazione definitiva.

A parziale avvio dell'iter è stata richiesta alla Commissione V.I.A. ministeriale in data 01/07/1999, prot. 11631/2863, la nomina degli osservatori previsti dal D.P.C.M. 24/12/1988.

INTERVENTO: 29bis - Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) - Cap.7.1.

Il cap. 7.1 "Ambiente ed indirizzi di piano", stabilisce che siano adeguatamente considerate le condizioni di compatibilità di alcune azioni del piano sul territorio, soprattutto quando si parla interventi e opere da realizzare; in merito alla realizzazione della nuova SS 38 è prevista la subordinazione della realizzazione del nuovo tracciato della strada statale ad un preventivo progetto di inserimento territoriale dell'opera entro cui condurre anche i necessari approfondimenti ambientali.

A tale proposito il 12 novembre 1999 con Delibera n° 46287, la Giunta Regionale ha affidato al Politecnico di Milano l'incarico per attività di consulenza scientifica per sviluppare metodi e criteri progettuali con riferimento ad un contesto adiacente al tracciato della SS 38 in prossimità di Sondrio, per l'inserimento paesaggistico dello sviluppo infrastrutturale all'interno di greenway produttivi, in un'ottica di sviluppo sostenibile.

La finalità dell'incarico è quindi quella di redigere un piano di riqualificazione ambientale e pianificazione urbanistica per il riutilizzo/recupero di aree golenali, attualmente anche ad uso industriale.

Il Politecnico di Milano si avvarrà per la redazione del progetto, della collaborazione del Regional Plan Association di New York, nell'ambito del programma internazionale di scambio culturale "trasformare i luoghi della produzione", e organizzerà con lo stesso un workshop di progettazione della durata di una settimana, i risultati del quale saranno presentati alla comunità valtellinese e accademica, confrontandoli con altri progetti della regione metropolitana lombarda.

Il contratto, della durata di 6 mesi, verrà firmato entro le prime settimane dell'anno 2000.

INTERVENTO: 30 - Controllo di gestione - Cap. 8.**PREVISIONI DI PIANO**

La legge 102/90 ed il relativo Piano attuativo di Ricostruzione e Sviluppo prevedono un'attività di valutazione di impatto economico e territoriale per l'insieme delle azioni previste nel Piano stesso.

In particolare il Piano prevede valutazione di efficacia, intesa come rapporto tra i risultati conseguiti e gli obiettivi programmati, e valutazioni di efficienza, cioè il rapporto tra le risorse impiegate ed i risultati conseguiti.

L'attività di gestione e controllo si deve attuare attraverso azioni di monitoraggio basate sull'analisi dell'avanzamento economico-finanziaria e sul controllo di impatto, pur nella consapevolezza che la manifestazione di alcuni effetti, derivanti dalle azioni di piano, può prodursi in tempi relativamente lunghi.

Per l'attivazione del controllo di gestione il piano prevede i seguenti strumenti:

- 1) Rendicontazione operativo-finanziaria
- 2) Analisi di avanzamento globale
- 3) Controllo di impatto

STATO DI ATTUAZIONE

La rendicontazione economico-finanziaria, scissa nelle analisi finanziaria e di avanzamento operativo degli interventi e l'analisi di avanzamento globale sono attivate sia con prospetti che evidenziano analiticamente la situazione dei capitoli di spesa gestiti, che attraverso la predisposizione di un archivio informatizzato (ARCH.I.Ge.V. - archivio informatizzato gestione Valtellina) che consente di monitorare gli atti amministrativi attuando una ricerca per data, oggetto, numero delle deliberazioni, impegni, erogazioni, localizzazione degli interventi.

Inoltre, l'avanzamento operativo degli interventi è monitorato periodicamente dai responsabili delle varie azioni di Piano in base alle rendicontazioni degli enti attuatori gli interventi.

Per il controllo d'impatto globale sul Piano già nel 1996 si era attivata la Sottocommissione socio-economica della Commissione Scientifica (ex art.6, l.r. 23/92), che ha evidenziato la complessità della ricerca degli indicatori, riferiti ai diversi livelli interessati, necessari alla valutazione dei risultati. L'avvio di tale azione richiederà comunque la redazione di diversi modelli matematici complessi, vista la non omogeneità dei valori da monitorare, da predisporre da esperti del ramo.

Nel 1998 la Struttura di progetto ha proposto l'inizio della verifica dei risultati per un'azione ritenuta sufficientemente "matura": art.12 della 102/90 - contributi alle imprese. La verifica si è conclusa nel novembre 1999

PREVISIONI DI LAVORO

Il 26 novembre 1999 con delibera n° 46652 è stato assegnato all'associazione ambientalista "Amici della Terra Lombardia", in collaborazione con l'Istituto Wuppertal, l'incarico per la realizza-

zione del monitoraggio sull'impatto sul territorio dell'attuazione del Piano stesso.

La finalità dell'incarico è quindi quella di contribuire con l'esperienza professionale acquisita a livello internazionale alla redazione di uno studio sulle azioni e gli interventi in via di realizzazione e attivazione per uno sviluppo competitivo e compatibile del territorio.

L'obiettivo principale dell'incarico è la predisposizione, sotto forma di studio, di un insieme di indirizzi e metodologie analitiche (indicatori e obiettivi) e una loro applicazione al contesto valtellinese per contribuire ad orientare le azioni e gli interventi in via di realizzazione e attivazione.

Lo studio consentirà quindi di rispondere alle seguenti esigenze fondamentali:

- ♦ disporre dei parametri di valutazione (indicatori) della sostenibilità ambientale (energia, trasporti, urbanistica);
- ♦ disporre di un insieme coerente di indirizzi di sviluppo compatibile da applicare nella pianificazione urbanistica e territoriale;
- ♦ fornire un quadro quantitativo dello stato della sostenibilità dello sviluppo nei settori prioritari dell'energia, dei trasporti e dell'urbanistica.

Il contratto con gli "Amici della Terra Lombardia" è stato firmato il 20 dicembre 1999 e lo studio avrà una durata di dieci mesi.

Le modalità di espletamento dell'incarico prevedono una prima fase della durata di quattro mesi nella quale verranno individuati gli indicatori di sviluppo sostenibile, e una seconda fase della durata di sei mesi per l'applicazione preliminare, sulla base dei dati disponibili, degli indicatori selezionati al contesto territoriale valtellinese.